

Sciopero alle poste, possibili disagi

Pubblicato: Lunedì 24 Giugno 2019



La **Slc Cgil**, il sindacato dei lavoratori della comunicazione, ha proclamato uno **sciopero delle prestazioni aggiuntive e straordinarie dal 24 giugno al 18 luglio** alle **Poste**. Gli uffici postali saranno regolarmente aperti per le ordinarie operazioni, ma non per quelle straordinarie e aggiuntive come il **ritiro della pensione, consegna raccomandate e cedole esattoriali**. «Fino ad oggi – spiega **Luciano Pellizzaro** della segreteria **Slc** – le Poste Italiane hanno sopperito alla mancanza di personale con gli straordinari. Ai lavoratori assunti a termine è stato promesso il miraggio dell'assunzione in cambio della copertura delle festività del 25 aprile e del 1 maggio. C'è ormai una mancanza cronica di personale. Le promesse di stabilizzazione dei precari e della sostituzione delle Quote 100 non sono mai state mantenute».

Gli accordi tra **sindacati e Poste italiane** sottoscritti negli **ultimi 18 mesi** hanno messo su carta una serie di importanti obiettivi a livello nazionale: dal rinnovo del contratto collettivo nazionale alle varie intese sulla riorganizzazione del settore, (recapito postale e sportelleria Bancoposta), dagli accordi sulle politiche attive a quelli su mobilità e ferie. «Purtroppo dobbiamo rilevare – continua Pellizzaro – che troppo spesso i contenuti dei negoziati al tavolo nazionale stentano o addirittura non sono rispettati nella fase di pratica attuazione nei territori regionali e provinciali. Come dimostrano le forti criticità relative alla copertura degli organici, sia alla sportelleria negli uffici postali che nel recapito postale».

LE RAGIONI DELLO SCIOPERO

Come si diceva le ragioni dello sciopero nel recapito postale riguardano: gli **organici insufficienti, abuso dello straordinario** e mancato pagamento dello stesso, **indebite pressioni** al personale generate dalla gestione vessatoria dei responsabili dei Centri di distribuzione, gestione dell'orario di lavoro inadeguata, **inadeguatezza dei motomezzi** dei portalettere con problemi di sicurezza stradale, **gravi carenze ambientali** e strutturali nei centri di lavoro, **difficoltà di fruizione delle ferie** programmate.

Mentre negli uffici postali le ragioni dello sciopero dipendono dall'**insostenibile carenza di personale** con innumerevoli postazioni vuote, **continui e irregolari "distacchi"** di personale da un ufficio all'altro, **difficoltà di fruizione ferie** programmate, **convocazioni per corsi di formazione** e per altri svariati motivi **oltre l'orario d'obbligo, mancata possibilità d'applicazione** delle normative di **sicurezza** compreso il rischio rapine, violazione del codice etico e forte stress da lavoro correlato alle insistenti **pressioni commerciali**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it